





URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

SEGNALETICA CULTURALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

Maria-Chiara Minciaroni



Touring Club Italiano

FLORENCE, MARCH, 3-4, 2016

Touring Club Italiano: una comunità di viaggiatori in viaggio dal 1894

Il Touring Club Italiano è un'associazione privata non profit nata nel 1894 da un gruppo di 57 velocipedisti visionari con l'intento di diffondere i valori ideali e pratici del ciclismo e del viaggio.

È il viaggio di una comunità di persone che nel turismo uno strumento di crescita personale e collettiva, in termini culturali, sociali ed economici, secondo principi e pratiche di sostenibilità e collaborazione.

Per Touring cultura, natura e paesaggio sono gli elementi fondamentali dell'identità e dell'immagine dell'Italia turistica e, pertanto, devono essere tutelati come capitale essenziale per lo sviluppo futuro del Paese.

L'associazione cerca di promuovere **pratiche turistiche** "sostenibili" che permettano di responsabilizzare il turista e sensibilizzare chi governa e opera sui territori.

Da più di 120 anni Touring Club Italiano promuove valori e iniziative volte a **diffondere la conoscenza** del nostro patrimonio culturale e a tutelare **le piccole e grandi meraviglie** del nostro straordinario Paese.



«Il TCI ha come scopo il corretto sviluppo di attività di viaggio e turismo riconoscendo in esse alto valore sociale, culturale ed economico nonché la conoscenza dei paesi e delle culture del mondo favorendo reciproca comprensione e rispetto fra i popoli. In particolare il Touring Club Italiano intende collaborare alla tutela e alla educazione ad un corretto godimento del paesaggio, del patrimonio storico, artistico e delle identità plurali dell'Italia in tutte le sue forme espressive, materiali e immateriali, che considera nel suo complesso beni e valori insostituibili da trasmettere alle generazioni future» (art. 1 Statuto)

URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

Il ruolo del Touring Club Italiano nella storia del turismo in Italia

- Propone la creazione delle prime piste ciclabili e installa cassette di riparazione e pronto soccorso lungo le strade (1895)
- contribuito alla stesura del primo ufficiale di Codice della Strada
- definisce e realizza della segnaletica stradale sul territorio nazionale (1897)
- pubblica la prima serie di mappe su una scala da 1: 250.000, una delle prime in Europa (1909)
- Pubblica i primi volumi della Guida d'Italia (Guida rossa, 1914)
- promuove un organismo nazionale per il turismo in Italia (ENIT, 1919)
- Propone l'istituzione di parchi nazionali (1919)
- Inaugura una delle prime scuole alberghiere nel paese
- Partecipa al progetto della prima autostrada in Italia (A8)
- Negli anni '60 e '70 intensifica il suo ruolo nella organizzazione e lo sviluppo del turismo (gestione villaggi turistici e organizzazione di viaggi per singoli e gruppi)
- Negli anni '90 istituisce il Centro studi, che inaugura l'attività nel settore della consulenza turistica, e viene rafforzato l'impegno nell'ambito della formazione professionale degli operatori turistici. Nasce il programma Bandiere Arancioni e la Penisola del Tesoro.
- Nel nuovo millennio nascono nuove iniziative sul territorio (Aperti per voi) e si consolida la presenza sul territorio (Club del territorio). L'evoluzione del mondo, della società e del turismo spinge Tci al rinnovamento sul fronte digitale.





Le attività



Le principali iniziative sul territorio





Un itinerario a tappe distribuito nel corso dell'anno alla scoperta di mete inedite o poco esplorate con un corollario di eventi ed iniziative a margine



BANDIERE ARANCIONI

Un marchio di qualità assegnato alle piccole località dell'entroterra italiano che offrono punti di eccellenza nella propria offerta turistica. **Le Bandiere Arancioni oggi sono 213**, distribuite in tutte le 20 regioni d'Italia. Sono solo il 9% rispetto alle oltre 2.000 realtà esaminate.



APERTI PER VOI

È un programma che ha come obiettivo l'apertura sistematica di luoghi d'arte e di cultura altrimenti chiusi al pubblico per mancanza di risorse, grazie all'impegno dei Volontari per il Patrimonio Culturale.

Oltre 68 luoghi in 29 città; circa 2000 volontari; > 6mln visitatori dal 2015



SEGNALETICA

Finalizzata a migliorare la fruizione e la conoscenza del territorio dal punto di vista turistico, culturale e paesaggistico. Prevede tre ambiti di applicazione integrabili; info-monumentale e pedonale, stradale, ciclotur





URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

IL TOURING E LA SEGNALETICA

Forse non tutti sanno che...

- ...a fine Ottocento le indicazioni stradali più comuni erano le *pietre miliari*. Con l'avvento della bici e poi dell'automobile si stava facendo spazio l'esigenza di segnalazioni adeguate alla velocità e che informassero sulla direzione da prendere.
- •... nel 1895 a Senigallia, il *Viceconsole del Touring* fece collocare lungo 40 km della via Flaminia alcune targhe con distanze chilometriche.
- •...a ottobre dello stesso anno, durante una seduta di Consiglio del TCCI, Bertarelli (fondatore dell'Associazione e in quel periodo a capo della «Sezione strade») disse che l'Associazione avrebbe dovuto rispondere alle nuove esigenze della circolazione iniziando a porre pali indicatori sulle strade...

...e tutto ebbe inizio...



Forse non tutti sanno che...

- •...il Touring avviò sottoscrizioni per finanziare il progetto, coinvolse altre associazioni, progettò e produsse in proprio cartelli
- ...nel 1936 l'allora Min. Lavori Pubblici stabilì una prima elencazione dei cartelli e delle loro caratteristiche ma fu nel 1959, con l'introduzione del Codice della Strada, che si ebbe una prima vera sistematizzazione della materia











- •Perché il viaggio per motivi culturali è tra i più praticati in Italia e consente di destagionalizzare il turismo e di integrarsi con altre forme di vacanza (enogastronomica, in bicicletta ecc.)
- Perché in Italia si registrano ogni anno oltre 100 milioni di turisti di cui oltre un terzo in città di interesse storico e artistico
- Perché segnaletica è sinonimo di accessibilità e accoglienza ma...

Le destinazioni turistiche sono per lo più caratterizzate dall'assenza di una strategia di comunicazione territoriale unica che ne valorizzi l'identità (carenza di informazioni, mancanza di progettazione)

Le destinazioni turistiche non sono ancora in grado di rispondere alle nuove esigenze informative dei turisti in mobilità

• Perché favorire la conoscenza dei luoghi e valorizzare le identità plurali del Paese è una delle finalità del Touring che si traduce in progetti concreti



La risposta del Touring è :

- creare destinazioni accoglienti, accessibili e attrattive individuando insieme alle destinazioni gli strumenti più adeguati
- fornire ai turisti modalità classiche e nuove per entrare in connessione con i luoghi

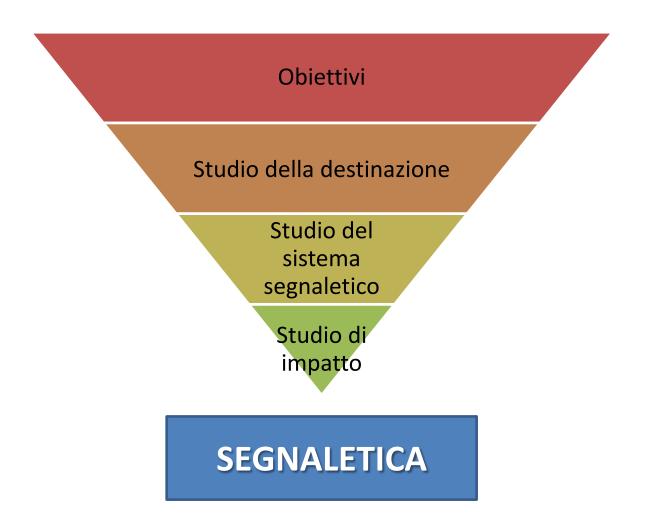
Il valore aggiunto che Touring è in grado di offrire è:

- un know-how approfondito del turismo e dei comportamenti dei turisti grazie a una costante osservazione di questo fenomeno sociale in continua evoluzione
- approfondita conoscenza del patrimonio artistico storico e culturale
- un database informativo accreditato
- la capacità di mettere in rete e coordinare le migliori professionalità esistenti
- un valore aggiunto in termini di comunicazione grazie alla diffusione tramite i propri media
- un marchio conosciuto che è sinonimo di qualità



L'importanza della progettazione

In un progetto di segnaletica, la parola più importante è «PROGETTO». La «segnaletica» è l'elemento tangibile finale che traduce il progetto



L'importanza della progettazione: gli obiettivi

VALORIZZARE L'IDENTITA DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

- Studiare il territorio e i suoi aspetti turistici e culturali (patrimonio, storia, identità)
- Identificare un sistema di segnaletica info-monumentale con un progetto strutturale, grafico e contenutistico in grado di valorizzare il patrimonio urbano materiale e immateriale e il genius loci
- Definire un sistema che sia parte integrante del paesaggio urbano e non produca impatti negativi
- Definire azioni mirate di comunicazione della destinazione attraverso il progetto

MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ E L'ACCOGLIENZA DEI CENTRI STORICI E DEI PERCORSI TURISTICI

- Creare un sistema informativo che sfrutti le opportunità offerte dalla tecnologia e assista turisti e visitatori nella visita alle destinazioni
- Progettare un sistema di orientamento pedonale nei centri storici che accompagni alla scoperta dei luoghi

L'importanza della progettazione: studio della destinazione

- Analisi dell'offerta: lettura e censimento del patrimonio urbano, analisi dei luoghi (categoria, accessibilità, importanza, posizione...), criteri di scelta dei luoghi da segnalare
- Analisi della domanda: proveniensza (cittadini/turisti), caratteristiche, arrivi, presenze, interessi, percezione sulla destinazione,
- Analisi dei flussi (spostamenti)
- Analisi degli accessi (parcheggi, metro, stazioni...), dei nodi decisionali
- Coordinamento con altre progettualità connesse





L'importanza della progettazione: studio del sistema segnaletico

STRUMENTI FISICI

La semplice presenza di un pannello attrae l'attenzione su un elemento urbano e comunica l'esistenza di un aspetto da conoscere e approfondire. L'assenza farebbe passare inosservato quell'elemento.

Il pannello fornisce informazioni a tutti, anche al cittadino; Il pannello fornisce informazioni in qualunque momento, anche in assenza di guide o altri materiali informativi; Il pannello può costituire il punto da cui partire per costruire una visita, anche in modo personalizzato. Progetto strutturale

Progetto grafico

Progetto dei contenuti

STRUMENTI DIGITALI

Soluzioni (realtà aumentata, realtà virtuale, QR code ecc.) che consentono di dare letture multiple dei luoghi e dei beni e che rispondono alle esigenze del turista che necessita di strumenti in mobilità per informarsi, muoversi, condividere













URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

MILANO

Caso studio Milano. Il progetto complessivo (1/2)

OBIETTIVI

- Dare visibilità al patrimonio urbano
- Riconoscibilità e identità visiva in coordinamento con Expo2015, diventando parte integrante dell'arredo urbano senza produrre negativo impatto
- tenga conto dell'utenza locale e delle esigenze/aspettative del viaggiatore (fruizione tecnologica)
- sostituisca ciò che nel tempo è andato stratificandosi.

STUDIO DELLA DESTINAZIONE

- Stratificazione vecchi progetti di segnaletica (censimento)
- Patrimonio urbano: censimento, analisi, scelta ragionata per mostrare i diversi volti della città e i suoi cambiamenti nel tempo. Luoghi puntuali, piazze, quartieri...
- Coordinamento con altri progetti (sviluppo nuovi quartieri, nuovi edifici, sviluppo smart city, ...)
- Cittadini inconsapevoli (destinazione turistica? Città della scienza e tecnologia, città industriale, dei grandi eventi.)
- turisti sorpresi. Provenienza variegata. Turismo business, grossa identificazione coi luoghi simbolo.
- Tra le città più conosciute ma pochi desiderano visitarla (34%), molti desiderano tornarci (68%)



Caso studio Milano. Il progetto complessivo (1/2)

OBIETTIVI

- Dare visibilità al patrimonio urbano
- Riconoscibilità e identità visiva in coordinamento con Expo2015, diventando parte integrante dell'arredo urbano senza produrre negativo impatto
- tenga conto dell'utenza locale e delle esigenze/aspettative del viaggiatore (fruizione tecnologica)
- sostituisca ciò che nel tempo è andato stratificandosi.

STUDIO DELLA DESTINAZIONE

- Stratificazione vecchi progetti di segnaletica (censimento)
- Patrimonio urbano: censimento, analisi, scelta ragionata per mostrare i diversi volti della città e i suoi cambiamenti nel tempo. Luoghi puntuali, piazze, quartieri...
- Coordinamento con altri progetti (sviluppo nuovi quartieri, nuovi edifici, sviluppo smart city, ...)
- Cittadini inconsapevoli (destinazione turistica? Città della scienza e tecnologia, città industriale, dei grandi eventi.)
- turisti sorpresi. Provenienza variegata. Turismo business, grossa identificazione coi luoghi simbolo.
- Tra le città più conosciute ma pochi desiderano visitarla (34%), molti desiderano tornarci (68%)





Caso studio Milano. Il progetto complessivo (2/2)

STUDIO DEL SISTEMA SEGNALETICO (FISICO E DIGITALE)

- Traduzione degli elementi di analisi (elementi strutturali, scelte grafiche, contenutistiche, def lingue e scelta tecnologia).
- Coordinamento trasversale con Turismo, Cultura, Arredo urbano, Sovrintendenza, forze dell'ordine
- Realizzazione esecutivi grafici

STUDIO DI IMPATTO

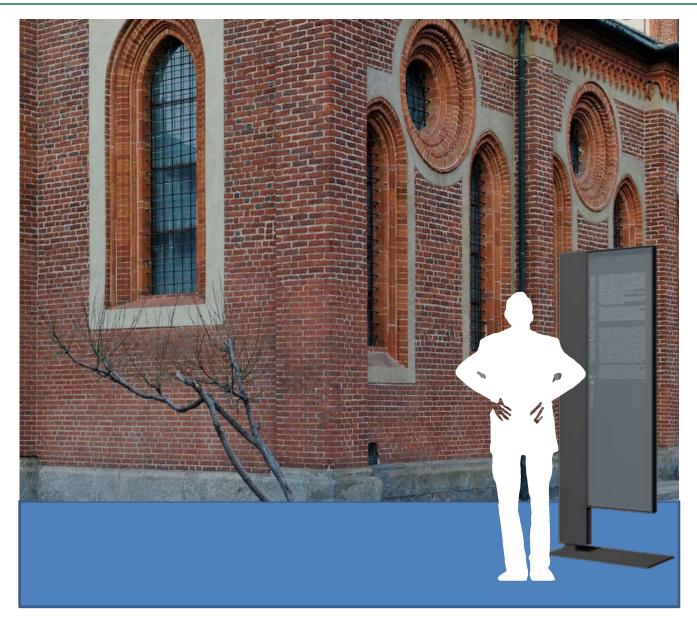
- Inserimenti dei manufatti nel contesto urbano, vincoli urbanistici (valutazione degli spazi, sottoservizi...)
- Definizione finale dei sistemi di ancoraggio.

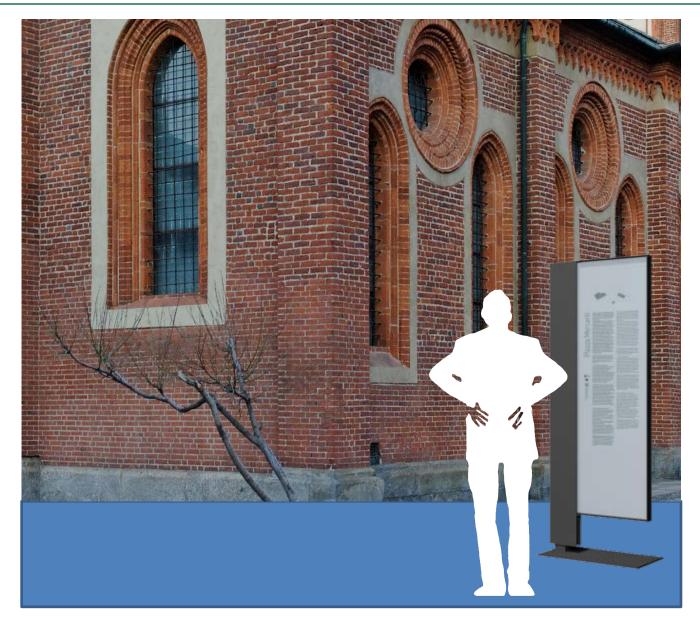
SCHEDA DI SINTESI DEGLI STRUMENTI PROGETTATI

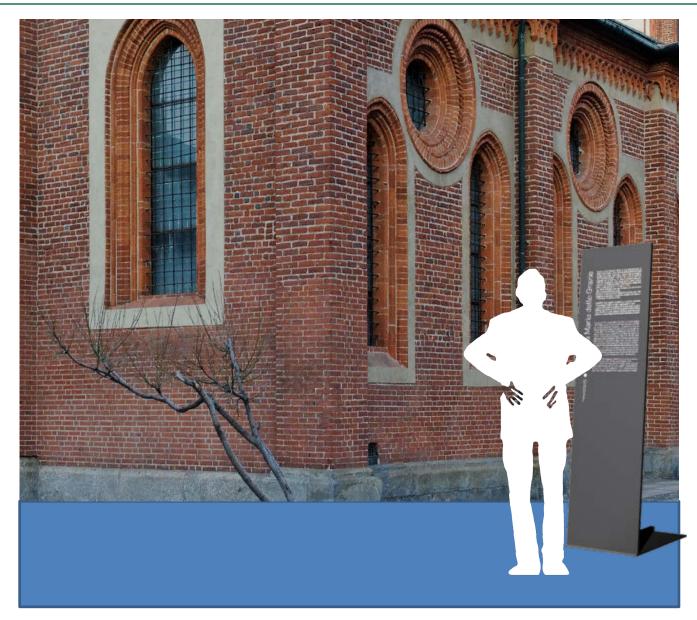
- 289 totem (139+150) oltre 600 risorse segnalate
- Totem per risorsa singola (solo testuali)
- Totem di contesto (testo+mappa)
- Totem per quartiere (testo+mappa)
- Testi brevi, in duplice lingua
- QR code (9 lingue, approfodimenti, aneddoti, integrazione portale turismo milano)
- Pellicola di nuova generazione per la protezione dagli agenti atmosferici e dagli atti vandalici
- Rimozione precedenti pannelli e manutenzione

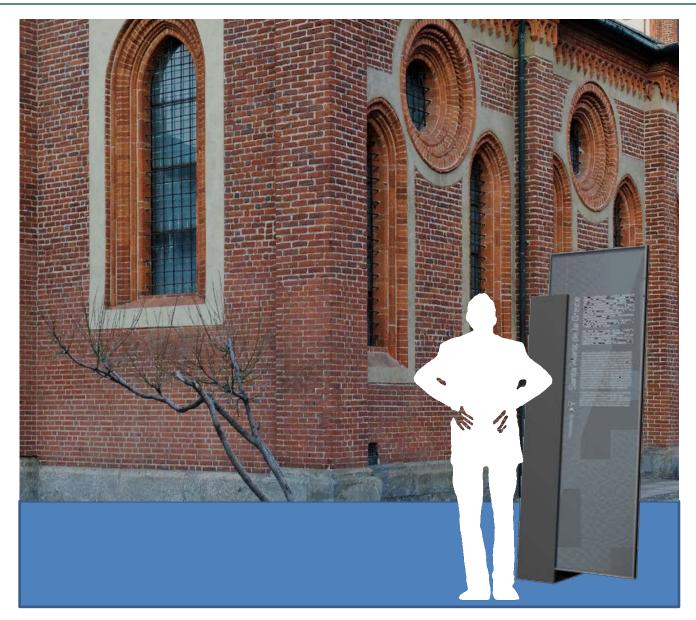


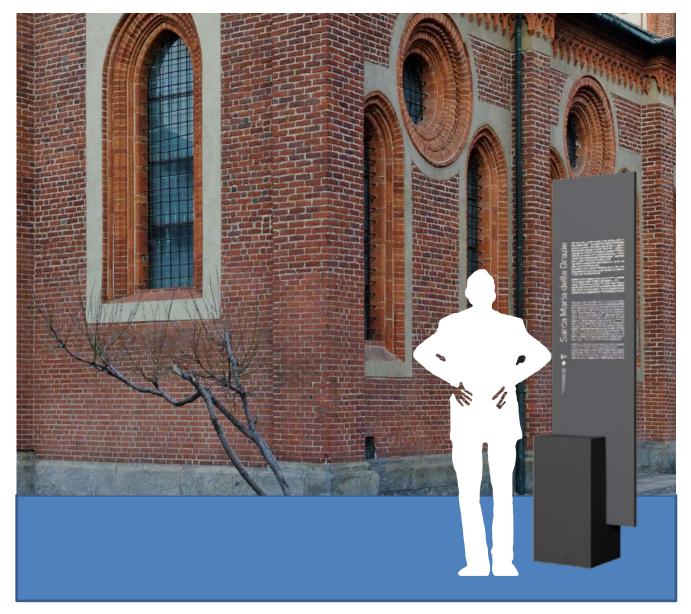


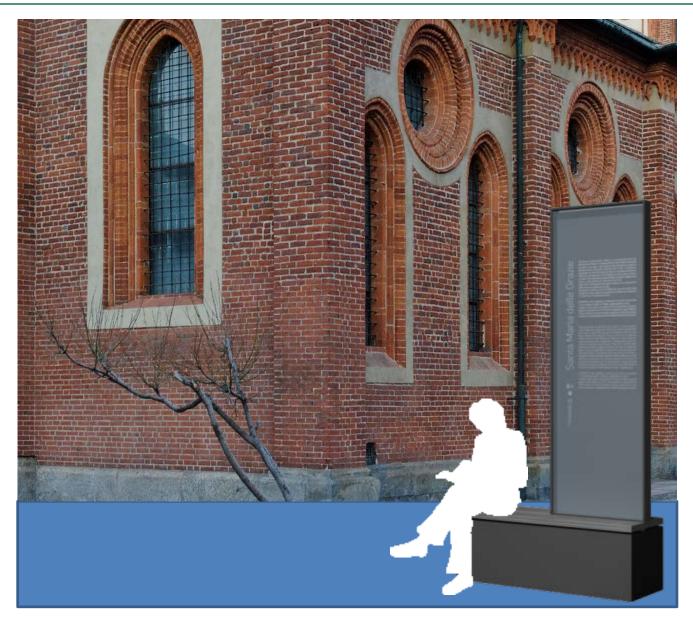














MANUFATTO MONOMATERICO A LASTRA PIEGATA

CARATTERISTICHE

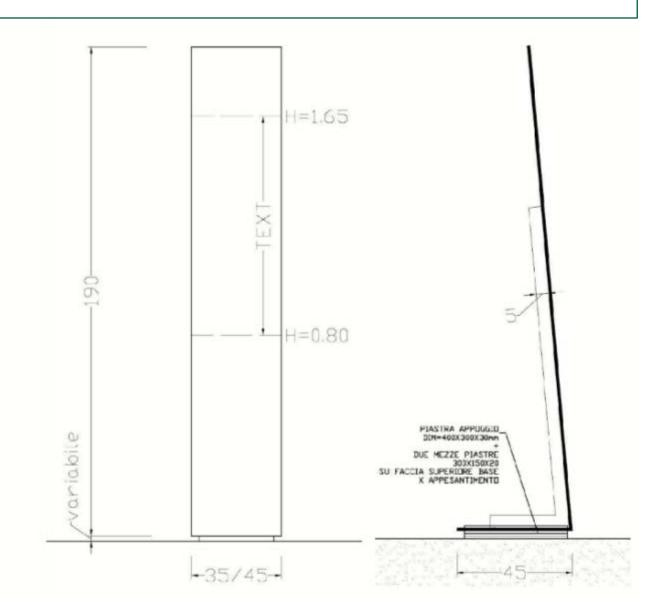
L'INCLINAZIONE DI 5° È NECESSARIA PER AUMENTARE LA STABILITÀ AL VENTO

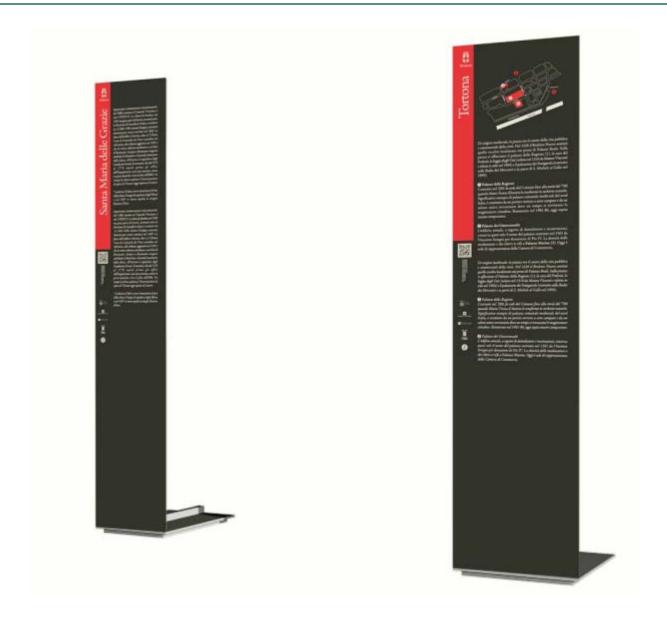
MATERIALI

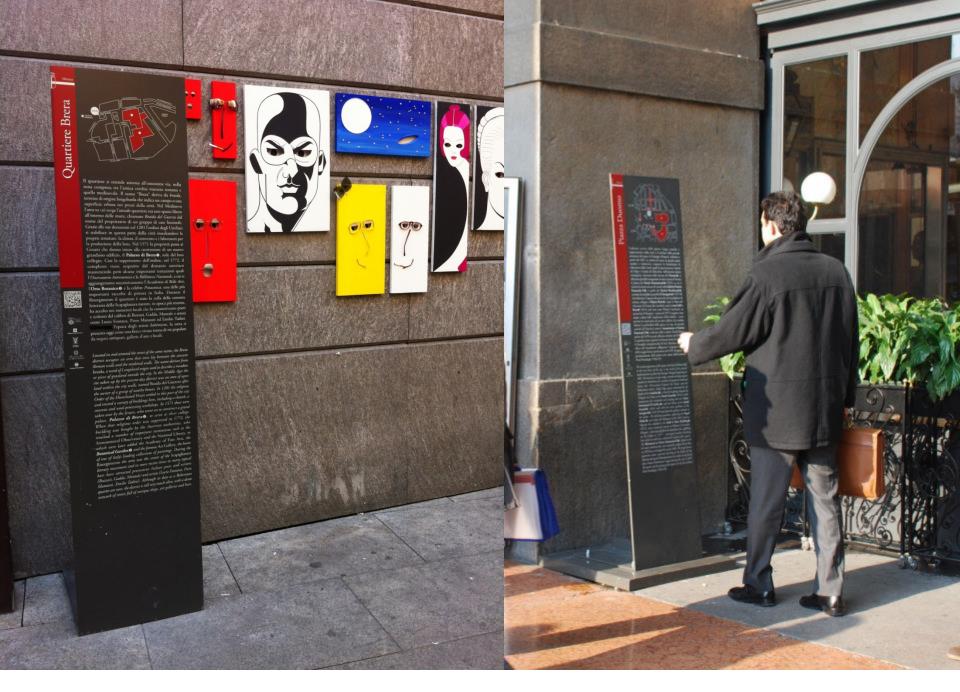
LAMIERA ZINCATA VERNICIATA A POLVERE COLORE GHISA

DIMENSIONI

SONO PREVISTE DUE VERSIONI: RISORSA SINGOLA L=35 H=190 CONTESTO/QUARTIERE L=45 H=190







URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE



URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

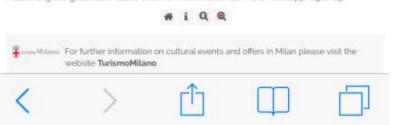




Piazza del Duomo 11 Italiano English - Deutsch II Français Español ■ 简体中文 日本語 عربی 🔳 По-русски i Q Q Milano Per avere maggiori informazioni sull'offerta culturale di Milano ac portale TurismoMilano For further information on cultural events and offers in Milan please visit the w TurismoMilano

Piazza del Duomo

Das heutige Aussehen dieses zentral gelegenen Repräsentationsplatzes der Stadt ist das Ergebnis einer teitweisen Ausführung des Projekts von Gluseppe Mengoni, mit dessen Arbeiten 1865 begonnen wurde. Der Wunsch, einen großen, regelmäßigen und symmetrischen Platz zu besitzen, führte dazu, dass bedeutende historische Bauten abgerissen werden mussten, so das Coperto dei Figini (überdachte Räumlüchkeiten, wo sich die Malländer trafen) und das Viertel. Rebecchino, Am riesigen, von der Fassade des Duomo (Dom. 1) beherrschten viereckigen Platz stehen die mit Veroneser Stein verkleideten Bauten des Mengoni: der Palast der Portici Settentrionali (Nördliche Arkaden, 2) (1873), mit dem triumphbogenähnlichen Eingang zur Galleria Vittorio Emanuele II (Viktor-Emanuel-Galerie, 3) und der der Portici Meridionali (Südliche Arkaden. 4), deren Abschluss und gleichzeitig den Südzugang zum Domplatz die beiden Zwillingsbauten des Arengario (5) (1937-56) bilden. Im linken Gebäudeteil, der mit dem Palazzo Reale (Königlicher Palast, 6) verbunden ist, befindet sich das Museo del Novecento (Museum des 20. Jh.s). Dem. Dom gegenüber steht die Casa Galti e Rosa (7) (1873), bekannter geworden als Palazzo Carminati. Auf dieser Seite wollte Mengoni ein weiteres Gebäude errichten lassen, das die Tiefe des Platzes verringern sollte, doch er starb 1877 in Folge eines trägischen Sturzes von einem der Gerüste in der Galerie. Auf gleicher Achse mit dem Hauptportal des Domes steht das Monumento a Vittorio Emanuele II (Denkmal für Viktor Emanuel II., 8), an dem der Bildhauer Ercole Rosa seit 1878 gearbeitet hatte, das hier aber erst 1896 aufgestellt wurde. Die große bronzene Reiterstatue zeigt. den König in der Schlacht von San Martino, die Reliefarbeiten auf dem Sockel stellen den Einzug der französisch-piemontesischen Truppen in die Stadt (1859) dar. Der Domvorplatz wie auch die Pflasterung des gesamten Platzes sind Werk des Architekten Piero Portaluppi (1926-29).







Piazza del Duomo 11 Italiano English - Deutsch II Français Español ■ 简体中文 日本語 عربی 🔳 По-русски i Q Q Milano Per avere maggiori informazioni sull'offerta culturale di Milano ac portale TurismoMilano For further information on cultural events and offers in Milan please visit the w TurismoMilano

Piazza del Duomo

L'agencement actuel de la place, lieu central et représentatif de la ville, constitue le résultat de la mise en œuvre partielle du plan de Giuseppe Mengoni, réalisé à partir de 1865. La volonté de créer un grande esplanade rectangulaire et symétrique comporta la démolition de vieux pâtés de maison comme le Coperto dei Figini, du XVe siècle et l'isolato del Rebecchino. Sur cette immense place rectangulaire, dominée par la façade du Duomo (1), se dressent les édifices de Mengoni revêtus en pierre de Vérone: le palais des Arcades Nord (Portici Settentrionali, 2) (1873). où vient s'insérer l'entrée en forme d'arc de triomphe de la Galerie Victor-Emmanuel II (Galleria Vittorio Emanuele II, 3), et celui des Arcades Sud (Portici Meridionali, 4), terminé par les pavillons jumeaux de l'Arengario (5) (1937-56) qui encadrent l'entrée de la place au Sud; le pavillon de gauche, relié au Palais Royal (Palazzo Reale, 6), accueille le Musée du XXe siècle. En face de la Cathèdrale se dresse la maison Galli e Rosa (7) (1873), mieux connue sous le nom de Palais Carminati: Mengoni - décèdé en 1877 des suites d'une chute tragique des échafaudages de la Galerie - avait prévu la construction sur ce côté d'un autre immeuble qui aurait réduit la profondeur de la place. Le monument à Victor-Emmanuel II (monumento a Vittorio Emanuele II. 8), installé dans l'axe du portail central du Dôme, fut réalisé par Ercole Rosa à partir de 1878 mais placé la seulement en 1896. La grande statue équestre en bronze représente le roi lors de la bataille de San Martino à l'époque du Risorgimento, tandis que les bas-reliefs du socle figurent l'entrée des troupes franco-pièmontaises en 1859. Le parvis et le pavement de la place sont dus à l'architecte Piero Portaluppi (1926-29).









Piazza del Duomo 11 Italiano English Deutsch II Français Español ■ 简体中文 日本語 عربی 🔳 По-русски i Q Q me-Milano Per avere maggiori informazioni sull'offerta culturale di Milano ac portale TurismoMilano For further information on cultural events and offers in Milan please visit the w TurismoMilano

Piazza del Duomo

ミラノの町の中心であり、代表的な場所でもあるこの広場の設計は、部分的にはジュゼッペ・メン ゴーニの設計に基づいており、1865年から着工された。 規則的で対称的なスペースを作るために、 1400年代に建てられた歴史的に重要な建物、コベルト・デイ・フィジーニ(Coperto dei Figini)や レベッキーノの地区 (isolato del Rebecchino) が解体された。Duomo (1) ドゥオモ寺院のファ サードが俯瞰する広大な広場に衝して、ヴェローナ産の石で覆われたメンゴーニ設計のPortici Settentrionali (2)北アーケード (1873年) の建物が並び、その中に凱旋門のような入り口が挿入され ているGalleria Vittorio Emanuele II (3) ヴィットリオ・エマヌエレ2世アーケードへと続く。 そして Portici Meridionali (4) 南アーケードはArengario (5) アレンガリオの双子の建物 (1937-56) で閉め括 られ、ここが広場への南からの入り口になっている。そして現在Museo del Novecento (1900年代 美術館)になっている左の建物はPalazzo Reale (6) 王宮へと続いている。 ドゥオモ寺院の向い側に は、Palazzo Carminati (カルミナーティ宮殿) と通称されているcasa Galli e Rosa (7) ガッリ・エ・ ローザの家 (1873) が建っている。アーケードの工事現場の足場から落下して1877年に悲劇的な死 を遂げたメンゴーニは、こちら側にもう一つの建物を建てることにより、広場の奥行き感を減少す ることを考えていた。 ドゥオモ寺院の中央入り口の軸線上に、彫刻家エルコレ・ローザが1878年か 6 創作を開始したmonumento a Vittorio Emanuele II (8) ヴィットリオ・エマヌエレ2世記念碑が 1898年になってから設置された。プロンズ製のこの大きな騎馬像は、イタリア統一戦争中サン・マ ルティーノの戦闘場で軍隊を指揮する王を描写している。一方台座のリリーフは、1859年にフラン スとビエモンテの同盟軍がミラノに入って来る場面である。 寺院前のスペースと床張りは、建築家 ピエロ・ボルタルッピが制作(1926-29)した。

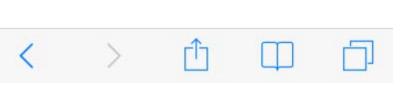






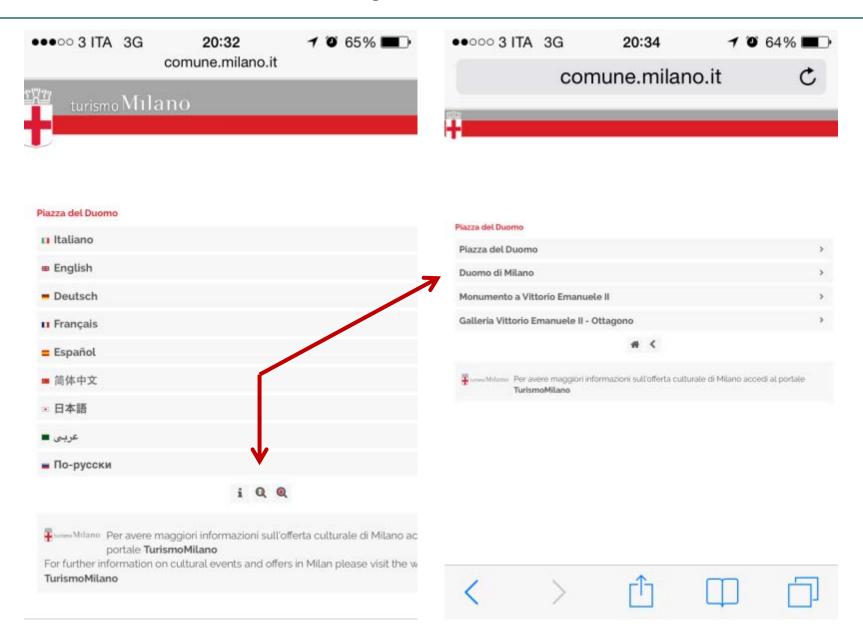
Piazza del Duomo 11 Italiano English Deutsch II Français Español ■ 简体中文 日本語 عربی 🔳 По-русски i Q Q Milano Per avere maggiori informazioni sull'offerta culturale di Milano ac portale TurismoMilano For further information on cultural events and offers in Milan please visit the w TurismoMilano

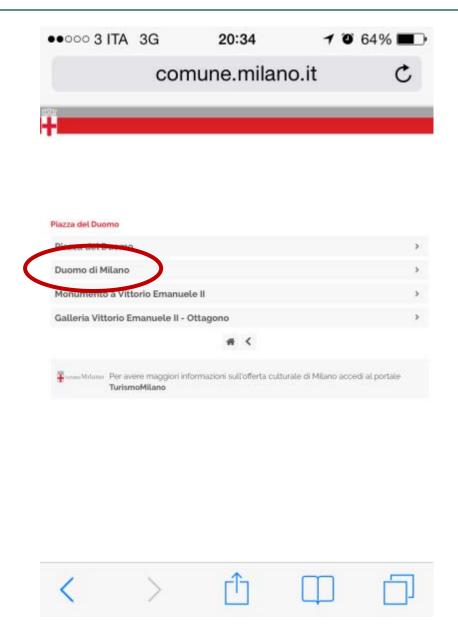
Piazza del Duomo المظهر الحالق للساحة والمكانة الذي تحتلها وتمثلها ، يكونها الركز الرئيسي والقلب التابض للحياةPIAZZA DUOMO\$ بيائس دوومو في مدينة ميلاتو ، هما الحصيلة النائجة من التنفيذ الجزئين للمخطط الذي اعده جوزييس ميتغوني ، والذي تم تحقيقه ابتداء من سنة 1865. القرار الخاص بإنشاء، منطقة كبيرة منتظمة ومتناسقة الأطراف كان ينطوي على القيام بهدم عدد من البائب الهمة مثل " تظل على هذه الساحة .Rebecchinol من القرن الخامس عشر) وحارة ريبيكينو) Coperto dei Figini كوبيرتو ديه فيميشو الضخمة مستطيلة الشكل التي تسيطر عليها واجهة الكاندرائية (1) تطل البادي التي قام بتصميمها مينفوتي ، والكسوة بحجر مدينة الذي يحتوي على رأس قوس النصر التابع ،(2873) Palazzo dei Portici Settentrionali (2) غيرونا : قصر العقدات الشمالية والذي يلتمسق باجدَمة التوامين ، (Portici Meridionali (4 لرواق جاليريا فيتوريو ايمانوتيلي الثاني (3) ، وقصر العقدات) الجنوبية الذان يحدان الدخل الى ساحة الكاشرائية من جهة الجنوب ، الجناح الأسر ، 1966-1937) Arengario (5) التي قام يتصميمها أمام الكائدرائية . Museo del Novecento ويستضيف متحف فن القرن العشرين (Palazzo Reale (6 متصل بالقصر الملكي وقع هذه الجية .Palazzo Carminati الغروف أكثر باسم قصر كارميناتي .Rosa (7) 8 Rosa عناك منزل جالي وروزا كان قد سمم وتوقع Galleria كان الهندس المعاري ميتغوني الذي توفي في سنة 1877 بعد سقوطه التراجيدي عن سقايل الجاليريا تشبيد مبذي اخر والذي لو ثم تتفيذه لأدى إلى تخفيض عمق الساحة . التصب التذكاري لقيتوريو ايمانويلي الثاني (8) ، يوجد على طول للجور مغ باب الكاندرائية الرئيسي ، وقد قام بعمله النحات إركولي روزا في عام 1878 ولكنه لم يوضع في هذا المكان إلا في سنة 1896 تمثال القروسية الضخم هذا المستوع من اليرونز يمثل الملك في معركة سان مارتينو خلال عصر الإنبعاث الإيطالي ، بينما التقوش البارزة التي تظهر على فاعدة هذا التمثال فتين دخول القوات الغرنسية، والبييمونتية الى الدينة في عام 1859. أما فناء (الكثيسة ، ورصف الساحة وتبليطها فقام بعملهما الهندس المعاري بيبرو بورتالوبي (1926-1929) # i Q @

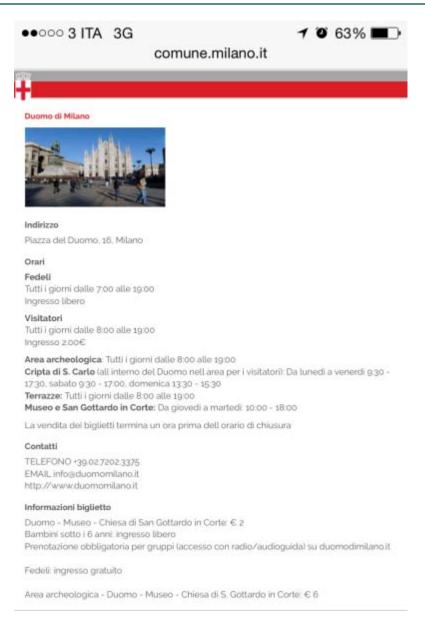


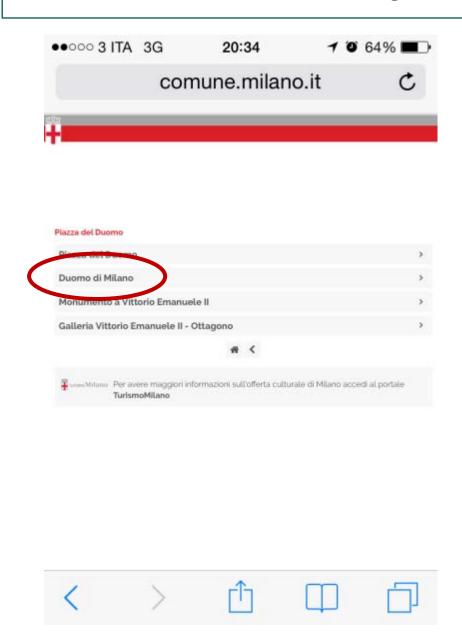
Miliano For further information on cultural events and offers in Milan please visit the

website TurismoMilano



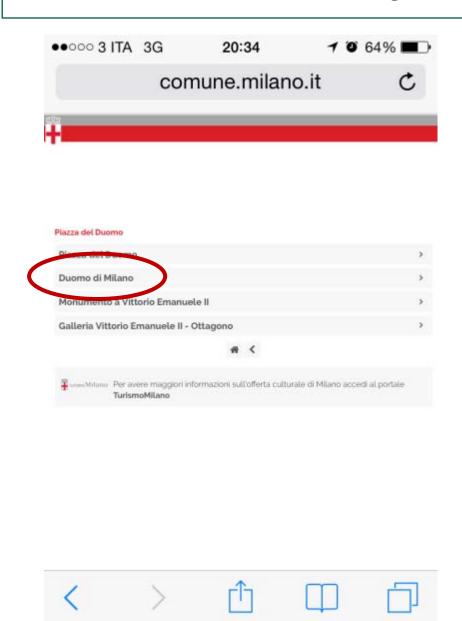








Caso studio Milano. La declinazione digitale





ciclo decorativo e sono disegnate o realizzate da artisti quali Cristoforo de Mottis, Stefano da Pandino, Niccolò da Varallo ma anche Giuseppe Arcimboldo, Pellegrino Tibaldi e Giovanni Battista Bertini.

Nel braccio meridionale del transetto, si trova l'impressionante statua di "S. Bartolomeo scorticato" avvolto nella sua pelle, opera di Marco d'Agrate.

Aneddoti e curiosità

Nella teca sopra il coro, segnalata da una luce rossa, è conservato un chiodo che si ritiene provenga della croce di Gesù.

Nei secoli i milanesi fanno a gara nel donare ciò che possono affinche i lavori del Duomo continuino. Ancora oggi è possibile effettuare delle donazioni, che sono registrate nell'Albo Donatori conservato nell'archivio della Fabbrica del Duomo.

I blocchi di marmo necessari alla costruzione arrivavano al "laghetto" - un piccolo bacino artificiale collocato vicino alla chiesa di Santo Stefano - dal Lago Maggiore attraverso il Ticino, il Naviglio Grande e la fossa interna dei navigli.

Durante la Seconda Guerra mondiale, per evitare che i riflessi di luce sulla superficie dorata servano da punto di riferimento per i bombardieri alleati, i milanesi coprono la statua della Madonnina di stracci.

Un'espressione tipica del diatetto lombardo, a uf (gratis, senza spesa), sembra in qualche modo riconducibile al Duomo di Milano. Infatti, secondo la tradizione, sarebbe riferita alla scritta "AUF – Ad Usum Fabricae", che probabilmente consentiva a chi trasportava i blocchi di marmo destinati alla cattedrale di non pagare i dazi. La tradizione non è però confermata dagli studiosi, che sostengono cha "a ufo" abbia etimo ignoto.

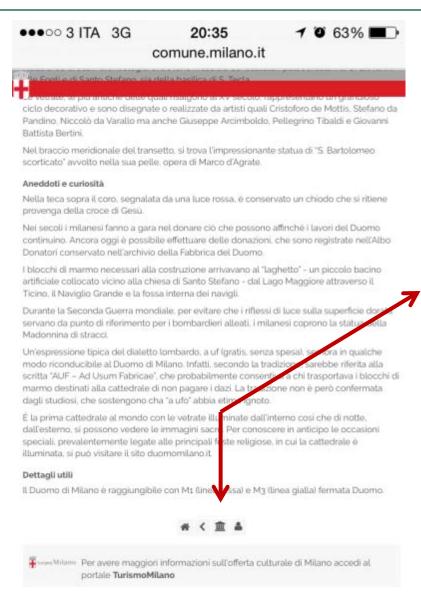
È la prima cattedrale al mondo con le vetrate illuminate dall'interno così che di notte, dall'esterno, si possono vedere le immagini sacre. Per conoscere in anticipo le occasioni speciali, prevalentemente legate alle principali feste religiose, in cui la cattedrale è illuminata, si può visitare il sito duomomilano it.

Dettagli utili

Il Duomo di Milano è raggiungibile con M1 (linea rossa) e M3 (linea gialla) fermata Duomo.

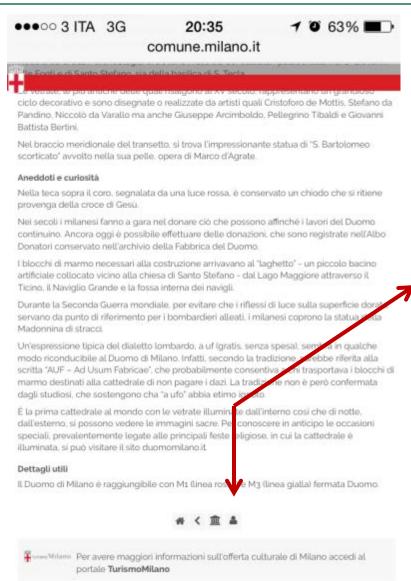


Caso studio Milano. La declinazione digitale





Caso studio Milano. La declinazione digitale









URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

PISTOIA

Caso studio Pistoia. Il progetto complessivo (1/3)

OBIETTIVI

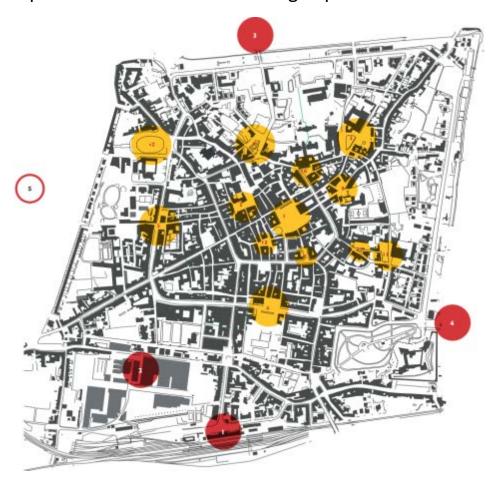
- Dare visibilità al patrimonio urbano e ai centri commerciali naturali
- Riconoscibilità e identità visiva
- Accompagnamento dei turisti e visitatori alla scoperta della città e della montagna pistoiese

STUDIO DELLA DESTINAZIONE

- Patrimonio urbano: censimento, analisi, classificazione...
- Sistema delle piazze
- Studio dei flussi, degli accessi, dei nodi decisionali

STUDIO DEL SISTEMA SEGNALETICO (INFO-MON. E PEDONALE)

- Traduzione degli elementi di analisi (scelta degli strumenti e degli elementi strutturali, scelte grafiche, contenutistiche, def lingue)
- Realizzazione esecutivi



Caso studio Pistoia. Il progetto complessivo (1/3)

OBIETTIVI

- Dare visibilità al patrimonio urbano e ai centri commerciali naturali
- Riconoscibilità e identità visiva
- Accompagnamento dei turisti e visitatori alla scoperta della città e della montagna pistoiese

STUDIO DELLA DESTINAZIONE

- Patrimonio urbano: censimento, analisi, classificazione...
- Sistema delle piazze
- Studio dei flussi, degli accessi, dei nodi decisionali

STUDIO DEL SISTEMA SEGNALETICO (INFO-MON. E PEDONALE)

- Traduzione degli elementi di analisi (scelta degli strumenti e degli elementi strutturali, scelte grafiche, contenutistiche, def lingue)
- Realizzazione esecutivi



Caso studio Pistoia. Il progetto complessivo (2/3)

STUDIO DI IMPATTO

• Inserimenti dei manufatti nel contesto urbano, coinvolgimento Sovrintendenza.



Caso studio Pistoia. Il progetto complessivo (3/3)

SCHEDA DI SINTESI DEGLI STRUMENTI PROGETTATI

- Segno di accompagnamento e riconoscimento del sistema
- Segnali di benvenuto c/o parcheggi
- Segnaletica pedonale
- Targhe
- Pannelli di contesto (mappe)
- Testi brevi, in duplice lingua





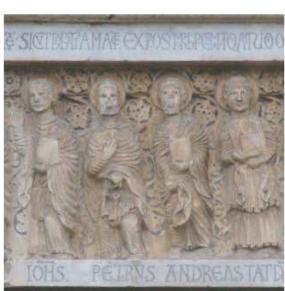




































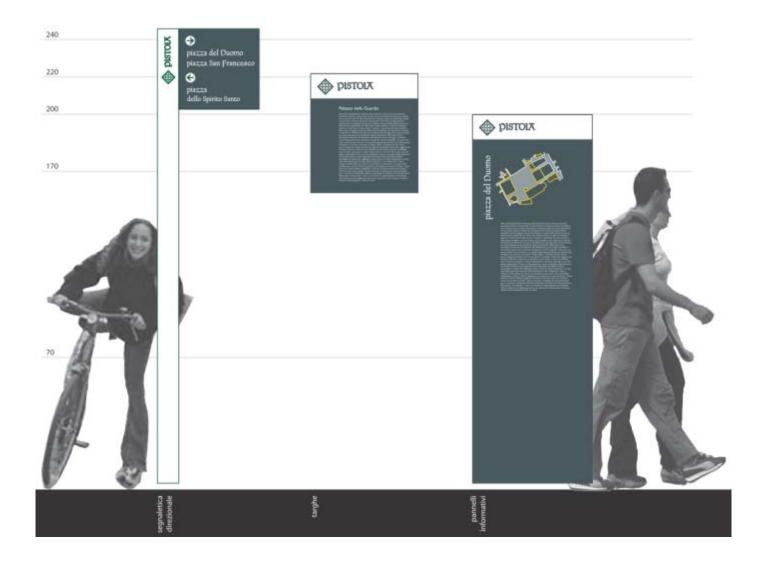
ABBCDEFGGHI JJKLMNOPPQR SSTTUXWWXY

ZZ

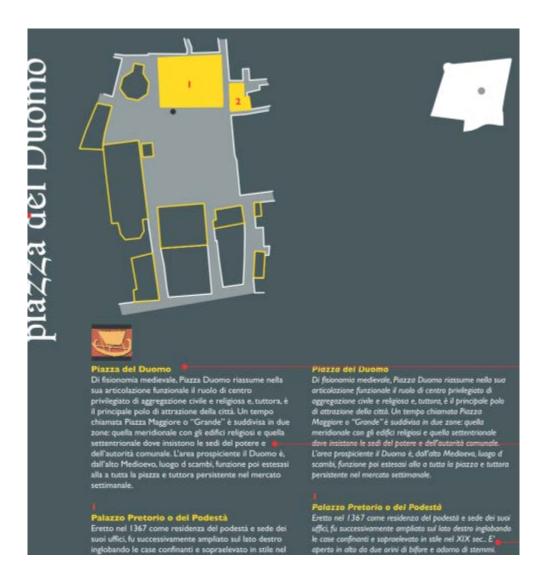
aabcdefghíjklmn opqrsstuxwwxyz 1122334455677 89900

ABCDEFGHIJKLMNOPQRS TUXWXYZ 123456789 abcdefghijklmnopqrstuxwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQR STUXWXYZ 123456789 abcdefghijklmnopqrstuxw xyz







Caso studio Pistoia. Problematiche realizzative



URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE





URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

NAPOLI

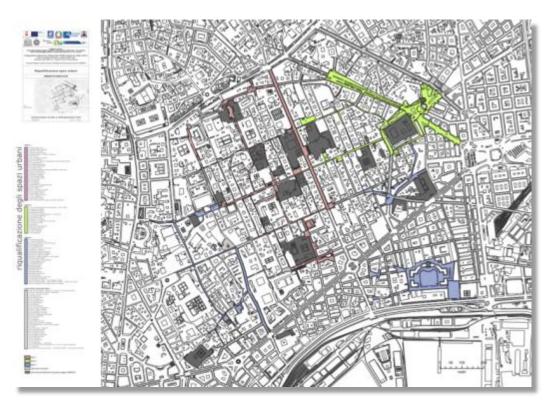
Caso studio Napoli. Il progetto complessivo (1/2)

OBIETTIVI

- Pogettare totem info-monumentali per i luoghi culturali localizzati nell'area del centro storico della città inserita nella Lista del Patrimonio dell'Umanità stilata dall'Unesco
- Progettare una segnaletica pedonale di direzione (no esecutiva)
- Prevedere una predisposizione tecnologica
- sostituisca ciò che nel tempo è andato stratificandosi.

STUDIO DELLA DESTINAZIONE

- Stratificazione vecchi progetti di segnaletica (censimento Comune)
- Patrimonio urbano: censimento, analisi, gerarchizzazione, scelta)
- Coordinamento con altri progetti e regolamenti di arredo urbano
- Studio dei flussi, degli accessi, dei nodi decisionali
- Definizione percorsi turistici



Caso studio Napoli. Il progetto complessivo (2/2)

STUDIO DEL SISTEMA SEGNALETICO (INFO-MON. E PEDONALE)

- Traduzione degli elementi di analisi (scelta degli strumenti e degli elementi strutturali, scelte grafiche, contenutistiche, def lingue)
- Coordinamento con Sovrintendenza
- Realizzazione esecutivi grafici (solo totem info-monumentali)

STUDIO DI IMPATTO

Inserimenti dei manufatti nel contesto urbano,

SCHEDA DI SINTESI DEGLI STRUMENTI PROGETTATI

- 30 totem
- Totem per risorsa singola (solo testuali)
- Totem di contesto con mappa
- Totem di contesto senza mappa
- Segnaletica pedonale
- Definizione 4 percorsi di visita



Caso studio Napoli. Segnaletica direzionale

Installazione su palo di moduli singoli indipendenti e componibili



Installazione a parete di una targa





PIAZZA



RENDERING





Piazza San Gaetano

Statico cuare pupolare della città la piezza si terra sull'antico decumire superiore, via dat Tribunali. Vi si affecciare le chiese di S. Pinale Maggiore si (VIII-IX sec.) edificata sul presistente Dal civico 68 della piazza si acorde

Historically the heart of the city. Ohi square for along the amient sector decumants, now. Via del Triburall, it is rerevended by the chrecker of San Packo. Maggiore #67-9° C.), hard over the pre-existing temple of the Diseases, and San Lerento.
Maggiore #67° C.; account nated on the last PP C.; account Tay Interest.

RENDERING









Santa Chiara

Il complesse, the scape per voicetà di Reforto d'Angili e della rosglie Samis, comprende buelles, morasteso, deisetti e Atuano dell'Opera, La chiana è odificata not 1210 da Gagliardo Primaras in herme gotto proventulla all'interno di com della Atomobia, di Lectuardo di Vito, consersa affinechi di Giotto. Il situe i tradiurmato nel Settecunto da Denenico Amosolo Viccani che ripersa sia la chiena in format barnoca, per "cascalita" dai crestanti poddedito, sia l'originamo chiante della Contani in stile. Recorci con mandiche polizionne.

complex comprises a brailies, a recombing closters and a Masseum of the Works. The closers has constructed as Processed Gothe cycle by Gagliando Pranto in 3310. Its discussion for the Nami choice by Leonarda di Vita comerces frequest by Gotto. The whole was altered in the 35° century by Domesica Astustic Vaccara, who recomput the chart is hangues this from a whoopses to be compared the chart is hangues this from a whoopses.



RENDERING

RENDERING

GRAFICA

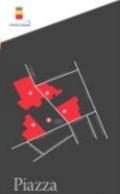


RUPPOBANDELLOSRE

PIAZZA SAN DOMENICO MAGGIORE







Piazza San Domenico Maggiore

Realizzata da Alfonse I d'Aragona nel XV sec. la pazza è uno dei principali ritanoi dei sentro stotuo e di riado al coorpleso di S. Domenico Aliggiores, edificato tra 3. 1384 e 3. 335 di Carlo II. All'interne si terrama altreschi con le siture di S. Andena, di S. Pierro, della Aladidarima e di S. Girossoni escargiuta e 8 appellines del Crestino. Al commo della piazza la goglia di S. Obomenico al uni es soto per la peste che colpisco Napoli nel 1655, ai lati sorgiuni prinzza la contra della piazza di Crestino di Crestino di Crestino di Crestino dei CXVI sec.) e Petracci a (XVI sec.) e Petracci a (XVI sec.)

Created by Alfanus I of Aragon in the 15° century, this aquare is any of the ide city control was a sure of the ide city control must be payable materials and otherwise and inhorant the complex of Sen Demention Magazanese, Constructed between 1284 and 1224 by Charles II. books or Se Andrew. It betw. Many Magaberre and Se John the Craciffic, for the control of the laquare is the spin of San Dimention in an ex-sul allowing the plaque that street Naples in 1956. Surrementing it are Policeon Sulvania.

RENDERING

Caso studio Napoli. Il progetto dei contenuti

Predisposizione – sulla base dell'ampio patrimonio informativo Touring – dei **contenuti editoriali** in italiano e inglese, muovendo da alcuni principi base:

- approccio divulgativo alla redazione dei testi per renderli fruibili al maggior numero possibile di turisti. Il pubblico di riferimento è il visitatore medio e non lo storico dell'arte: questo ha significato semplificazione della terminologia, uso del presente storico, periodi lineari ecc.
- **focalizzazione**, oltre che sugli aspetti storico-artistici, anche **su storie**, **aneddoti e notizie meno note** che possano costituire elemento di interesse per un pubblico più ampio e far cogliere le
 peculiarità della città, dandone un'immagine meno stereotipata.

Santa Chiara

Il complesso, che <u>sorge</u> per volontà di Roberto d'Angiò e della moglie Sancia, comprende basilica, monastero, chiostri e *Museo dell'Opera*.

La chiesa è edificata nel 1310 da Gagliardo Primario in forme goticoprovenzali: all'interno il *coro delle Monache*, di Leonardo di Vito, conserva affreschi di Giotto.

Il sito è trasformato nel Settecento da Domenico Antonio Vaccaro che <u>ripensa</u> <u>sia la chiesa in forma barocca, poi</u> <u>"cancellata" dai restauri postbellici</u>, sia l'originario *chiostro delle Clarisse* in stile Rococò con maioliche policrome.

Santa Maria del Carmine

Attestata sin dal XII sec. e rimaneggiata nel Settecento, vanta il campanile più alto della città che sembra incendiarsi per i fuochi d'artificio durante i festeggiamenti della Madonna del Carmine.

Tommaso Aniello d'Amalfi, detto Masaniello, tiene nella chiesa la sua ultima arringa (1647) prima di essere ucciso nel vicino convento. Dietro l'altare maggiore c'è la cappella che conserva l'immagine della Madonna Bruna (XIV sec.), cara ai napoletani.

Teatro Antico di Neapolis

da piazza San Gaetano.

Compreso tra le attuali via dell'Anticaglia, decumano superiore della città antica, via San Paolo e vico Giganti, il teatro romano, ancora in gran parte visibile ma inglobato tra edifici più recenti, sorge con ogni probabilità sui resti di quello greco. Poteva ospitare circa 8.000 spettatori e Svetonio narra che Nerone vi si esibì come cantore.

Alcune strutture del teatro sono visitabili attraverso i percorsi guidati della Napoli sotterranea, accessibili





URBAN COMUNICATION FOR A QUALIFIED CULTURAL TOURISM IN HISTORICAL CITIES: EXPERIENCES OF URBAN SIGNAGE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



PERCHÉ OGNI VIAGGIO SIA UNA SCOPERTA.

ANCHE DI SE STESSI.